



COMUNE DI MASSA

PROPOSTA di DELIBERA di CONSIGLIO COMUNALE N. **437** del **28/06/2016**

SETTORE : Pianificazione Territoriale ed Edilizia Privata

FUNZIONE : Pianificazione territoriale

DIRIGENTE : TICCIATI VENICIO

RELATORE : VOLPI ALESSANDRO

Oggetto: MODIFICA ALLA DISCIPLINA DELLA DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE DELLE FUNZIONI

Classificazione : Atti di programmazione

Ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i si attesta l'assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi

Il Responsabile dell'istruttoria : TONARELLI LORENZO firmato il **11/07/2016**

Parere di regolarità tecnica ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgvo 267/2000) : **regolare** espresso in data **11/07/2016** dal Dirigente TICCIATI VENICIO

Comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente e necessita pertanto del parere di regolarità contabile

Non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente e NON necessita pertanto del parere di regolarità contabile

Ai sensi dell'art. 6 bis della L.n. 241/1990 e s.m.i si attesta l'assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi

Data _____

Firma _____

Parere di regolarità contabile ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgvo 267/2000) : **non dovuto**

Ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i si attesta l'assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi

Data _____

Firma _____

Visto dell'Assessore : **non espresso**

Allegati:

1 - All_1_Osservazione_attivita_produttive (All_1_Osservazione_attivita_produttive.pdf)

2 - All_3_Relazione_RP (All_3_Relazione_RP.pdf)

3 - All_2_Norme_disciplina_funzioni_modificate-signed (All_2_Norme_disciplina_funzioni_modificate-signed.pdf)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con deliberazione n. 58 del 24/07/2015 il Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 19 della LR n. 65/2014, ha adottato il Regolamento urbanistico (RU).

Premesso che tra gli elaborati del Regolamento urbanistico è ricompresa, quale contenuto integrativo, la Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni di cui all'art. 98 della LR n. 65/2014.

Considerato che nella fase di prima applicazione della Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni, in regime di salvaguardia ai sensi dell'art. 103 della LR n. 65/2014, si sono riscontrati degli effetti negativi di alcune disposizioni, non preventivati e non voluti, che riguardano i cambi di destinazione d'uso necessari per l'apertura di alcune fattispecie di attività economiche, con particolare riferimento alle attività artigianali di preparazione e vendita diretta di prodotti quali pizzerie, pasticcerie, gastronomie, ecc. e di servizio alla residenza quali estetiste, acconciatori, lavanderie, centri benessere, ecc.

Considerato che su questi temi il *Settore 6 - Ambiente, attività produttive, mobilità, sport e turismo* del Comune di Massa ha presentato una specifica osservazione alla Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni, con la quale vengono richieste una serie di modifiche volte a superare le criticità che impediscono il naturale insediamento e sviluppo delle attività economiche sopra richiamate e di altre, quali affittacamere, bed and breakfast, convitti e pensionati, circoli, parchi avventura, rimesse di autoveicoli, commercio all'ingrosso, spettacoli viaggianti (allegato 1).

Considerato altresì la necessità di apportare alcune correzioni alla Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni precisandone il campo di applicazione conformemente ai disposti dell'art. 98 della LR n. 65/2014 ed eliminando alcuni contenuti che rimandano alla precedente fonte normativa costituita dall'art. 58 della LR n. 1/2005.

Considerato che le modifiche introdotte riguardano sostanzialmente gli aspetti di seguito elencati, puntualmente specificati nel documento allegato al presente atto (allegato 2):

- campo di applicazione e definizione dei contenuti;
- elenchi delle categorie funzionali;
- definizione dei criteri di compatibilità tra destinazioni d'uso diverse;
- ammissibilità dei mutamenti di destinazione d'uso;
- mutamenti di destinazione d'uso senza opere da assoggettare a segnalazione certificata di inizio attività;
- definizione di specifiche fattispecie di attività insediabili senza obbligo di cambio di destinazione d'uso.

Rilevata l'urgenza di procedere a quanto richiesto, dando risposta agli operatori economici che attendono la rettifica di dette disposizioni per poter avviare le proprie attività imprenditoriali.

Ritenuto, pertanto, necessario modificare la Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni come da documento allegato, ripubblicandone il testo al fine di consentire al pubblico di presentare nuove osservazioni.

Vista la relazione del responsabile del procedimento (allegato 3 al presente atto) con la quale accerta e certifica che il procedimento medesimo si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti.

Vista la LR 10/11/2014 n. 65 "Norme per il governo del territorio".

Visto il parere espresso dal dirigente del Settore 4, arch. Venicio Ticciati, ai sensi dell'art. 49 del TU 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto, così formulato: "Favorevole".

Visto l'art. 42 del T. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Visti gli articoli 45 e 47 dello Statuto.

Visto il parere _____ espresso dalla Commissione consiliare permanente n. 4 "Urbanistica e edilizia" nella seduta del _____.

Tutto quanto sopra espresso e considerato

Il Presidente mette in votazione il documento con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati (Consiglieri: _____) che ottiene il seguente esito:

Consiglieri presenti n. _____;

Consiglieri assenti n. _____ (_____);

Voti favorevoli n. _____;

Voti contrari n. _____;

Astenuti n. _____;

DELIBERA

1) di approvare le premesse quali parte integrante della presente deliberazione;

2) di modificare la Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni di cui all'art. 98 della LR n. 65/2014, quale contenuto integrativo del Regolamento urbanistico, così come puntualmente indicato nel documento allegato al presente atto (allegato 2), dov'è riportato il testo da eliminare e quello da introdurre;

3) di inviare la presente deliberazione al Presidente della Giunta regionale ed al Presidente della Provincia.

Il presente atto è dichiarato immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs 267/2000 con separata votazione come di seguito riportata:

Consiglieri presenti n. _____;

Consiglieri assenti n. ____ (_____);

Voti favorevoli n. _____;

Voti contrari n. _____;

Astenuti n. ____ (_____).